

## Spiegazione ed esempi

### POLIPTOTO

Figura retorica

#### Definizione

Il poliptoto (dal greco *polýs* = molte e *ptōsis* = caso: *con molti casi*) è la ripetizione della stessa radice di una parola ma in forme grammaticali diverse: verbi, nomi, aggettivi.

Il poliptoto è una figura retorica di parola e serve per creare un effetto di enfasi, mostrare i diversi aspetti e le progressioni di un'azione o di un sentimento, rendere più espressivo e incisivo un concetto e dare ritmo.

#### Uso nel linguaggio comune

Il poliptoto è una figura retorica utilizzata anche nel linguaggio comune, serve per accentuare, usando la ripetizione, il significato della parola.

Per esempio:

- Chi **ama**, sarà **amato**;
- Un **amico** vero vale più di mille **amici** falsi;
- Una **cosa** è dirlo, un'altra è fare le **cose**;
- Chi **giudica** sarà **giudicato**;
- Non ho più **voglia** di avere **voglia** (canzone *Wonderful world* di Zucchero Fornaciari).

#### Esempi letterari di poliptoto

Gli esempi tratti da testi e poesie famose sono il modo migliore per comprendere pienamente il significato del poliptoto e quando sia da utilizzare.

"... lo **credo**, ch'ei **credette**, ch'io **credesse** ..."  
(Dante, *Divina Commedia*, Inferno XIII, v. 25)

"... **Amor**, ch'a nullo **amato amar** perdona..."  
(Dante, *Divina Commedia*, Inferno V, v. 103)

"**Essere o non essere** ..."  
(Shakespeare, *Amleto*)

"... anche lei poteva maritarsi, [...] pur che l'**avesse voluto**, che lo **vorrebbe**, che lo **voleva** ..."  
(Manzoni, *I Promessi Sposi*, Capitolo IX)

"... La supplica non era forse ancor giunta al suo destino, che Gertrude s'era già **pentita** d'averla sottoscritta. Si **pentiva** poi d'essersi **pentita** ..."

(**Manzoni**, *I Promessi Sposi*, Capitolo IX)